

**CENTRO INTERNAZIONALE
PER L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE FRUTTICOLE (CIIFF)**

ovvero

Casa della Frutticoltura (CdF)



CHI SIAMO?

Sede: Imola, Italia

house.of.fruits.cdf@gmail.com



CENTRO INTERNAZIONALE PER L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE FRUTTICOLE

promosso dall'associazione
"CIFF - Casa della Frutticoltura"*

Tra i patrocinatori della CdF-CIIF:

- DiSAA, Università degli Studi di Milano,
- Università di Bologna Alma Mater,
- Accademia Nazionale di Agricoltura - Bologna,
- Istituto Confucio, presso UNIMI,
- UNITEC - Lugo,

- altre aziende e privati investitori nell'ambito di indagine.

GLI OBIETTIVI

I) Rilanciare le eccellenze della frutticoltura in senso lato, a partire dal contesto storico che ha gettato le basi del benessere economico e sociale in Romagna.

II) Promuovere studi relativi alla salvaguardia e alla valorizzazione delle risorse genetiche delle piante da frutto, compresi i percorsi paleobotanico, scientifico, artistico e letterario, con particolare riferimento, ma non esclusivamente, al pesco.

III) Orientare le ricerche alla risoluzione dei problemi attuali della frutticoltura, collocandoli in una prospettiva internazionale.

* Associazione di Promozione Sociale (APS, senza fini di lucro) "CIFF - Casa della Frutticoltura" (Imola - BO, c/o via Cogne 12, C.F. 90055370374)



Casa della Frutticoltura

COSA FACCIAMO?





1. Ascolto delle necessità dei vari soggetti della filiera:

- produttori agricoli (frutticoltori e vivaisti),
- selezione condizionamento frutta,
- trasformazione
- l'indotto (imballaggi, mezzi di produzione, meccanizzazione, impianti di irrigazione, ecc.)
- i 'consumatori'
- il contesto culturale (l'arte e la letteratura)





2. Sito internet e canali social

dedicati alla diffusione delle buone pratiche e alla divulgazione delle innovazioni nel settore della frutticoltura...

...attraverso i network di ricerca in grado di connettere gli enti di ricerca e le istituzioni pubbliche e private interessate allo scopo.

La rilevanza scientifica nonché la fattibilità e l'autorevolezza delle informazioni prodotte e divulgate sono garantite dal *Comitato Scientifico della Casa della Frutticoltura.*

SITO INTERNET

<https://casadellafrutticoltura.com/>



3. Settore espositivo - Centro di documentazione

Tra gli obiettivi della Casa della Frutticoltura è l'allestimento di un Centro di documentazione nell'ambito del Campus universitario di Lugo (Corso di Laurea in Meccatronica dell'Università di Bologna).

Riunendo, tra i suoi ideatori, personalità nell'ambito della ricerca, dell'architettura e della tecnologia, il Settore espositivo mira a qualificarsi quale primo centro culturale, scientifico e di tecnologia applicata dedicato a raccontare la storia, il presente e il futuro della frutticoltura, utilizzando come paradigma il pesco in Italia: una specie che ha rivestito sin dall'antichità un ruolo di primo piano nell'alimentazione e che - per la bellezza dei suoi alberi nonché per i colori e il profumo delicati del suo frutto - è ampiamente presente anche nel mondo artistico e letterario, con tracce che permangono nella forma di beni culturali e scientifici.

Il Centro risponde alle esigenze delle aziende della filiera interessate a uno *showroom* di prestigio al cui interno poter presentare i propri prodotti e rappresenta l'ideale palcoscenico per molte altre iniziative di settore (congressi scientifici, mostre pomologiche, occasioni espositive).



SCHEDA DEL SETTORE ESPOSITIVO - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE



Il Centro è stato ideato in termini polifunzionali, innovativi e originali

I) Struttura permanente dedicata al pesco e al suo frutto (come esemplificativi della frutticoltura in senso lato) organizzata, in termini sia fisici che virtuali, per la conservazione e la fruizione pubblica di raccolte di beni e dati archeologici e scientifici, con finalità di valorizzazione, educazione, studio e intrattenimento.

II) Il Centro supera la percezione statica del bene (tempio delle Muse, ovvero luogo delle attività culturali), proponendo a diversi destinatari, esperti e non, una grande esperienza culturale di visita, scoperta ed esplorazione, attraverso l'esposizione di elementi naturali interfacce visuali (touchscreen e multi-touch), video 3D, ologrammi, superfici interattive e diffusione olfattiva.

III) L'esposizione è finalizzata a far sì che il visitatore entri a contatto col patrimonio scientifico e storico-archeologico, in modo interattivo e fortemente dinamico: un settore espositivo policentrico per un'esperienza culturale nel senso più vasto e completo del termine - tra contemplazione e piacere estetico, immersione, stupore, apprendimento, gioco, divertimento intellettuale e conoscenza - capace di raccontare le molteplici sfaccettature che compongono il mondo della frutticoltura in tutta la complessità della sua valenza culturale, scientifica, simbolica e produttiva.

IV) La finalità è aprire vere e proprie "finestre" sulla storia, le geografie, i paesaggi e le stagioni, mettendo contestualmente in scena aspetti paleobotanici e genetici, linguistici e artistici, produttivi, di innovazione tecnologica e di esplorazione del territorio fino ad offrire occasioni di degustazione e momenti di forte immersione che sorprenderanno palato e sensi di ogni visitatore.



Casa della Frutticoltura